

COMUNICATO STAMPA

In un anno, i marchigiani impegnati in una attività imprenditoriale, sono saliti nella nostra regione da 158.489 a 159.458, con un aumento di 969 imprese.

MARCHE, NEL 2010 TORNANO A CRESCERE LE AZIENDE IN ATTIVITÀ. I NUOVI IMPRENDITORI SCELGONO LE SOCIETÀ DI CAPITALI

Drudi: “il fatto che ci sia stata una grande crescita delle società di capitale è un buon segnale, perché dimostra come la nuova generazione di imprenditori scelga forme d’impresa più solide, articolate e adatte a competere sui nuovi mercati.

Marche, tornano a crescere le aziende in attività. Buone notizie dall’elaborazione del Centro Studi Unioncamere sui dati del registro imprese Infocamere: alla fine del 2010, i marchigiani impegnati in una attività imprenditoriale, erano saliti nella nostra regione da 158.489 a 159.458, con un aumento di 969 imprese. Erano due anni che non si registrava più un aumento delle aziende attive sul territorio regionale. Segno, secondo l’Unioncamere, che qualcosa sta cambiando nel nostro sistema produttivo e sta tornando, anche se tra mille cautele, un clima di moderata fiducia tra gli imprenditori.

“Tra i marchigiani” conferma il presidente Unioncamere Alberto Drudi “è tornata la voglia di investire su sé stessi e sulle proprie capacità e competenze. Sfidando i mercati assumendosi il rischio di fare impresa. Se in questi anni la nostra regione ha resistito alla crisi, è stato grazie soprattutto alla qualità del suo tessuto produttivo e alla forza delle famiglie, che si è tradotta in risparmio e tenuta sociale. Per fortuna e per merito, abbiamo queste solide basi da cui ripartire. Ma le imprese chiedono alle istituzioni iniziative concrete per affiancarle in questo compito: rimuovere gli ostacoli burocratici, rilanciare l’ammodernamento delle infrastrutture e della pubblica amministrazione, investire sulla formazione e sostenere la presenza sui mercati esteri dei nostri imprenditori”.

Interessanti i dati sulle forme societarie scelte dai nuovi imprenditori. La quasi totalità delle aziende ha scelto di costituirsi come società di capitale (+855). Sostanzialmente stabili le società di persone (+4) e le imprese individuali (+12) che restano comunque la stragrande maggioranza delle imprese attive (103.293 su 159.458). Infine aumentano di 98 unità i consorzi e le cooperative, passando da 2.538 a 2.636.

“Il fatto che ci sia stata una grande crescita delle società di capitale” sostiene Drudi “è un buon segnale, perché dimostra come la nuova generazione di imprenditori scelga forme d’impresa più articolate e adatte a competere sui nuovi mercati. Importante anche il fatto che tra queste nuove società, molte siano costituite da imprenditori artigiani”.

Tra le imprese attive del 2009, il Centro Studi Unioncamere non ha considerato le 1.748 aziende di sette Comuni del pesarese (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria, e Talamello) che alla fine di quell’anno sono passate in Emilia Romagna.

L’analisi settoriale vede la crescita più elevata tra le imprese dell’alloggio e ristorazione (+287) e del commercio (+259). Bene anche le attività professionali e di consulenza (+228) così come i servizi alle imprese e di ricerca del personale (+126). Le imprese di servizi alla casa o alla persona sono anch’esse in aumento (+128) ed è positivo anche il dato relativo alle attività artistiche, dello sport e dello spettacolo (+128).

Dopo anni difficili, tornano a crescere anche le imprese edili (+181), ma non si tratta tanto di un fatto dovuto alla ripresa del settore, quanto alla scelta di molti lavoratori edili di mettersi in proprio

come muratori o carpentieri. Tra di loro è alta la percentuale di extracomunitari. Per quanto riguarda i tradizionali comparti manifatturieri (meccanica, moda, mobile ecc.) sembra finita l'emorragia di attività degli ultimi due anni e, se pur modesto, torna un saldo positivo (+20). Prosegue, invece, ma ormai è una tendenza strutturale più che congiunturale, la riduzione delle imprese agricole (-636) che sono scese, per la prima volta sotto quota 32 mila.

L'addetto stampa Unioncamere Marche: Sergio Giacchi 335218058

LE IMPRESE MARCHIGIANE ATTIVE NEL 2010

	attive 2009	attive 2010	saldo
Agricoltura e pesca	33.502	32.866	-636
Estrazione minerali	105	102	-3
Manifatturiero	21.197	21.217	20
Luce, gas	130	188	58
Acqua, rifiuti	252	252	0
Costruzioni	23.696	23.877	181
Commercio	37.922	38.181	259
Trasporti	4.593	4.524	-69
Alloggio e ristorazione	8.824	9.111	287
Editoria e video	2.367	2.453	86
Servizi finanziari e assicurativi	2.950	2.940	-10
Attività immobiliari	6.202	6.354	152
Attività professionali e di consulenza	4.365	4.593	228
Ricerca personale e altri servizi alle imprese	2.863	2.989	126
Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0
Istruzione	387	422	35
Sanità e altri servizi sociali	602	622	20
Arte, sport e spettacolo	1.853	1.958	105
Altri servizi	6.586	6.714	128
Non classificate	93	95	2
TOTALE	158.489	159.458	969

	attive 2009	attive 2010	Saldo
Società di capitale	23.397	24.252	855
Società di persone	29.273	29.277	4
Imprese individuali	103.281	103.293	12
Altre forme	2.538	2.636	98
Totale	158.489	159.458	969

Elaborazione Unioncamere Marche su dati Movimprese